

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

LATINA DIDAXIS XXVII

Atti del Convegno

a cura di Silvana Rocca

Genova - Bogliasco
20-21 aprile 2012

DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA
SEZIONE D.AR.FI.CL.ET. "F. DELLA CORTE"
2012

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

PUBBLICAZIONI DEL D.AR.FI.CL.ET.
“Francesco Della Corte”
Nuova serie n. 238

COEDIT Edizioni S.r.l.
Copyright © 2012
via Bernardo Strozzi 4/6 - 16136 Genova
Tel. e fax 010 - 532435
www.coedit.it - info@coedit.it

ISBN: 978-88-96608-30-2

Tutti i diritti riservati

LATINA DIDAXIS XXVII

Atti del Convegno

Genova - Bogliasco
20-21 aprile 2012

DOVE VA IL LATINO

a cura di Silvana Rocca



COEDIT

Indice del volume

Introduzione, di <i>Silvana Rocca</i>	7
Il latino come lingua europea: la tradizione topico-proverbiale <i>Renzo Tosi</i> , Università di Bologna	11
John Erskine, i “Great Books” e i classici antichi <i>Guido Milanese</i> , Università Cattolica del Sacro Cuore	23
Fra ricerca e didattica: testi latini, testi iconografici e le avventure dell’interpretazione <i>Gabriella Moretti</i> , Università degli Studi di Trento.....	47
Eutropio e il destino dei “semplici” <i>Fabio Gasti</i> , Università di Pavia.....	83
Quando la storia si fa elegia e poi tragedia. La regina Sofonisba da Livio a Giovanni Pastrone e Gabriele D’Annunzio <i>Giovanni Cipriani</i> , Università degli Studi di Foggia	105
Prova di latino. Didattica delle competenze e certificazione linguistica <i>Mariella Tixi</i> , Socia corrispondente CUSL.....	139

Prova di latino. Didattica delle competenze e certificazione linguistica

Mariella Tixi
Socia corrispondente CUSL

Non scholae sed vitae discimus. L'eco di questa antica *sententia* è tornata inaspettatamente a farsi sentire in concomitanza con l'attuazione dei nuovi ordinamenti di riforma del sistema scolastico e degli studi universitari.

Nel definire l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del secondo ciclo di istruzione, in particolare, l'azione legislativa del MIUR ha chiamato infatti il mondo della scuola a un globale ripensamento dei compiti e delle funzionalità formative dell'istruzione secondaria superiore, a una riflessione approfondita sulla coerenza ed efficacia dell'intero processo didattico, in una cornice istituzionale e sociale che ha ormai assunto caratteri sovranazionali e che pone domande complesse e di assoluto rilievo per gli individui e le collettività, a partire dalla questione della spendibilità occupazionale dei titoli di studio.

Il tema di fondo è quello relativo al potenziale formativo delle discipline, alla loro capacità di porsi al servizio di saperi compositi, che le travalicano ma che in esse trovano essenziale elemento di sviluppo in vista della maturazione di competenze chiave che rispondano a fondamentali bisogni di apprendimento¹.

Anche la didattica delle discipline classiche deve dunque oggi ripensarsi nell'ottica di una formazione orientata alle competenze: ciò significa identificare ruoli e spazi formativi coerenti con un'idea di educazione liceale che prefigura in uscita uno studente che “si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al prose-

¹ La natura di tali bisogni è ormai da tempo stata indagata esaurientemente: si ricordino almeno la “Dichiarazione mondiale sull'educazione per tutti: dare risposta ai bisogni fondamentali di apprendimento” (Conferenza mondiale sull'educazione, UNESCO 1990) e la Raccomandazione 2006/961/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

guimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”².

Strettamente connessa al tema delle competenze e con esse al centro di un ampio dibattito pedagogico è la riflessione sulle procedure di certificazione di tali saperi compositi: la letteratura che ha per argomento la certificazione delle competenze è assai ricca di contributi significativi, anche nel settore specifico delle competenze linguistiche, in cui sono attivi da qualche tempo dispositivi di accertamento ormai collaudati, tanto nell’ambito delle lingue straniere moderne, quanto in relazione all’italiano lingua seconda.

Anche con la nuova etichetta *Lingua e cultura latina* al latino disciplina d’insegnamento nei *curricula* liceali viene riservata una funzione strategica tra le discipline a matrice linguistico-comunicativa: l’analisi linguistica e la riflessione metalinguistica condotte sui testi latini possono ricoprire infatti un ruolo fondamentale nell’ottica di una educazione linguistica capace di favorire negli studenti lo sviluppo di evolute capacità logico-espressive.

Sulla base di analoghe considerazioni e nella prospettiva di un fruttuoso affiancamento di università e scuola nel settore della ricerca scientifico-disciplinare applicata alla didattica nell’ambito della Consulta Universitaria di Studi Latini (C.U.S.L.) si è approntato un dispositivo di certificazione delle competenze in lingua latina che già nell’anno scolastico 2011-2012 ha consentito di realizzare due sessioni di prove³ e di rilasciare agli studenti che le hanno superate una attestazione ufficiale e riconosciuta a livello nazionale della competenza linguistica ricettiva in lingua latina, così come accreditata dalle attuali teorie, facenti capo in particolare agli studi di linguistica testuale⁴. Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche che hanno aderito all’ini-

² Cfr. Allegato A al *Regolamento* di riordino dei licei emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010.

³ Alla sessione di prove hanno partecipato complessivamente studenti iscritti a 18 Istituti secondari superiori della Liguria. Sono state rappresentate nella partecipazione alle prove, in modo percentualmente differenziato, tutte le tipologie di studenti di latino nei diversi *curricula*: in successione decrescente nei licei classici, scientifici, linguistici, delle scienze umane, sociopsicopedagogici (ordinamento previgente a sperimentazione Brocca).

⁴ Il dispositivo è stato dettagliatamente illustrato nell’ambito del Convegno internazionale “Lingue antiche e moderne dai licei all’Università” svoltosi a Udine nei giorni 23-24 maggio 2012 ed è ora consultabile nel volume che raccoglie la selezione dei contributi presentati in tale occasione: R. Oniga - U. Cardinale (a cura di), *Lingue antiche e moderne dai licei alle*

ziativa, le prove d'esame di questa certificazione linguistica hanno potuto essere accolte a pieno titolo nei Piani dell'Offerta Formativa d'istituto tra i progetti per la valorizzazione delle eccellenze. In caso di ottenimento della certificazione di livello base, inoltre, la competenza ivi certificata ha potuto essere riconosciuta, secondo il giudizio delle istituzioni scolastiche interessate, tra le competenze di base caratterizzanti l'asse dei linguaggi secondo il D.M. 139/2007 ed essere utilizzata, quindi, dai Consigli di classe in occasione della predisposizione della certificazione delle competenze prevista al termine dell'obbligo di istruzione.

Questo dispositivo di certificazione linguistica si propone di interagire con i *curricula* liceali quinquennali secondo un'articolazione modulare che prevede:

- per studenti iscritti al secondo anno del primo biennio dei licei classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico, la somministrazione della prova di livello base (comprensione globale e comprensione analitica di un testo letterario latino a carattere narrativo). Questa prova di competenza linguistica attinge ai seguenti descrittori di comprensione del testo latino⁵:
 1. sapere individuare il tema di base (informazione primaria, nucleo semantico del testo);
 2. sapere ricostruire lo sviluppo semantico (relazioni tra informazione primaria e informazioni secondarie);
 3. sapere individuare le modalità logico-sintattiche di progressione dell'informazione (modalità di associazione dato – nuovo / tema – rema);
 4. sapere cogliere i legami di coreferenza, in particolare quelli segnalati dalle proforme;
 5. sapere individuare i costituenti sintattici delle frasi attraverso il riconoscimento delle marche morfosintattiche della flessione nominale e verbale e l'individuazione dei meccanismi di concordanza;
 6. sapere individuare la funzione semantica dei connettivi testuali;
 7. sapere individuare relazioni semantiche tra vocaboli (campi semantici,

università, Bologna 2012, pp. 159 – 174.

⁵ I primi quattro descrittori attingono alla comprensione globale, i successivi cinque alla comprensione analitica.

- omonimie, sinonimie, antinomie, iperonimie, contatto di concetti);
8. sapere individuare significato di base ed eventuale significato traslato dei vocaboli appartenenti al lessico latino di base;
 9. sapere chiarire le presupposizioni testuali operando inferenze di natura culturale.
- per studenti iscritti al secondo anno del secondo biennio o all'anno conclusivo del quinquennio dei licei classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico, la somministrazione della prova di livello avanzato (interpretazione e traduzione di un testo letterario latino a carattere storiografico o filosofico). Questa prova di competenza linguistica attiene ai seguenti descrittori:
1. sapere riprodurre in lingua italiana le strutture sintattico-stilistiche del testo latino;
 2. sapere rendere il testo latino in un appropriato registro della lingua italiana, rispettando l'integrità del messaggio del testo originale;
 3. saper corredare il testo tradotto di un breve commento a carattere storico-culturale seguendo la traccia fornita.

La prova di livello base assume la struttura di un questionario a risposta chiusa, suddiviso in due parti: 4 domande a risposta chiusa e richiesta di riassunto per il controllo della comprensione globale e 5 domande a risposta chiusa per il controllo della comprensione analitica, sulla falsariga del seguente modello, che propone come testo di riferimento *Romulus* (Eutr. 1, 2 -3):

[2] *Condita civitate, quam ex nomine suo Romam vocavit, haec fere egit. Multitudinem finitimorum in civitatem recepit, centum ex senioribus legit, quorum consilio omnia ageret, quos senatores nominavit propter senectutem. Tum, cum uxores ipse et populus suus non haberent, invitavit ad spectaculum ludorum vicinas urbi Romae nationes atque earum virgines rapuit. Commotis bellis propter raptarum iniuriam Caeninenses vicit, Antemnates, Crustuminos, Sabinos, Fidenas*

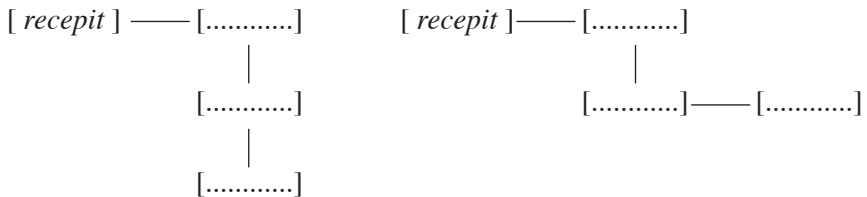
tes, Veientes. Haec omnia oppida urbem cingunt. Et cum orta subito tempestate non comparuisset, anno regni tricesimo septimo ad deos transisse creditus est et consecratus. Deinde Romae per quinos dies senatores imperaverunt et his regnantibus annus unus completus est. [3] Postea Numa Pompilius rex creatus est, qui bellum quidem nullum gessit, sed non minus civitati quam Romulus profuit.

- 1) Indica tra quelli proposti il titolo che meglio individua il tema di base del testo:
 - La fondazione di Roma
 - Il ratto delle vergini
 - Imprese e istituzioni sotto Romolo
 - I primi re di Roma

- 2) Indica la sequenza di informazioni che corrisponde allo sviluppo del testo scegliendola tra quelle proposte:
 - Fondazione della città, guerre vittoriose con i popoli vicini, ratto delle vergini
 - Costituzione del senato, ratto delle vergini, assunzione in cielo
 - Fondazione della città, fondazione di città satelliti, guerre vittoriose con i popoli vicini
 - Fondazione della città, governo dei senatori, assunzione in cielo

- 3) Scegli tra gli enunciati seguenti quelli che esprimono una connessione logico-sintattica corrispondente al testo:
 - Il secondo re di Roma non fece guerre e per questo giovò alla città più di Romolo
 - Poiché Romolo si servì del consiglio degli anziani, costituì il senato
 - Sebbene i Romani non avessero mogli, Romolo invitò allo spettacolo dei giochi le vergini dei popoli vicini
 - Poiché Romolo scomparve durante un temporale, si credette che fosse salito al cielo

- 4) Indica l'antecedente dei pronomi *quorum..... quos*:
- multitudinem*
 - finitimorum*
 - senioribus*
 - centum*
- 5) Elabora un riassunto del testo che conservi l'integrità del contenuto del testo originale.
- 6) Qual è il soggetto grammaticale di *profuit*?
- Romulus*
 - Numa Pompilius*
 - qui*
- 7) Completa la rappresentazione grafica della struttura sintattica del secondo periodo, scegliendo quella corretta tra le due proposte. Inserisci nei rettangoli le forme verbali opportune, tenendo conto che le linee orizzontali rappresentano i rapporti di coordinazione, le linee verticali quelli di subordinazione:



- 8) Indica i vocaboli con i quali nel testo è designato il popolo come complesso degli abitanti di uno Stato o una città che costituisce un'unità etnica:
- civitas, finitimorum, nationes*
 - civitas, populus, senatores*
 - civitas, populus, oppida*
 - civitas, populus, nationes*

9) Indica i due distinti significati che può assumere l'espressione "consiglio degli anziani"

..... -

10) Quali vocaboli affiancabili a *raptarum* si possono considerare sottintesi?

virginum Antemnatium

virginum Veientium

virginum Sabinorum

Nelle prove di certificazione linguistica delle lingue straniere si ricorre in fase di valutazione a griglie predisposte e appositamente tarate, composte da indicatori riferiti agli oggetti della valutazione, ai quali vengono attribuiti punteggi parziali dalla cui somma è definito il punteggio complessivo assegnato. Questo strumento sembra infatti garantire costanza e uniformità nella lettura e valutazione dei dati, oltre che comparabilità e ripetibilità delle procedure. Nel caso di questa certificazione linguistica, la tabella di valutazione fa riferimento ai descrittori di competenza sopra elencati ed esplicita la corrispondenza tra i descrittori individuati e le domande inserite nel questionario: nel caso della prova di comprensione globale su cui verte l'esemplificazione le domande corrispondono alla sequenza progressiva dei descrittori. La distribuzione dei punteggi parziali è così dettagliata:

punteggio massimo (10 risposte esatte) = 100/100 punti

punteggio soglia = 75/100

Sulla comprensione globale (5 domande) ≤ 40 punti così ripartiti:

domanda 1)	individuazione tema di base	= punti 6
domanda 2)	ricostruzione dello sviluppo semantico	= punti 8
domanda 3)	individuazione modalità di progressione dell'informazione	= punti 8
domanda 4)	individuazione legami di coreferenza	= punti 8
domanda 5)	riassunto	= punti 10

Sulla comprensione analitica (5 domande) ≤ 60 punti così ripartiti:

domanda 1)	individuazione costituenti sintattici della frase e del periodo	= punti 12
domanda 2)	ricoscimento funzione semantica dei connettivi testuali e delle congiunzioni coordinanti e subordinanti	= punti 12
domanda 3)	conoscenza lessico latino di base	= punti 12
domanda 4)	individuazione relazioni semantiche tra vocaboli	= punti 12
domanda 5)	saper operare inferenze di natura culturale	= punti 12

La competenza linguistica di livello avanzato viene comunemente tarata nelle certificazioni delle lingue straniere moderne in riferimento a una padronanza articolata degli strumenti espressivi, che pone chi la possiede in grado di utilizzare la lingua straniera nella produzione di testi ad alta densità informativa, di elevato livello stilistico – retorico e quindi comunicativamente efficaci a esprimere i tratti salienti del messaggio. Sul versante ricettivo tale competenza nella lingua straniera si manifesta attraverso la padronanza traduttiva – interpretativa del testo scritto, fondata non solo su una approfondita conoscenza del sistema linguistico della lingua di partenza e un congruo possesso di nozioni relative a tematiche e sistemi valoriali propri della cultura che attraverso questa lingua si esprime, ma anche una avanzata competenza linguistica nel dominio delle strutture della lingua di arrivo.

Nel caso del latino nella prova di traduzione-interpretazione del testo scritto si richiedono dunque conoscenze e abilità solo parzialmente coincidenti con quelle valutate tradizionalmente attraverso la versione scolastica. In questo caso la competenza linguistica si riconosce in presenza di un testo latino ri-prodotto in un testo italiano adeguato a chiarirne efficacemente i tratti salienti, un testo italiano caratterizzato da solida fedeltà semantica al testo di partenza e da un uso dei mezzi espressivi adeguato allo scopo.

La prova per la certificazione linguistica di latino a livello avanzato assume la struttura dell'esempio sottostante, che propone come testo di riferimento *Caius Mucius* (Liv. 2, 12, 1-3):

- 1) Traduci il testo seguente e poi elabora il commento seguendo la traccia fornita.

[12] *Obsidio erat nihilo minus et frumenti cum summa caritate inopia, sedendoque expugnaturum se urbem spem Porsenna habebat, cum C. Mucius, adulescens nobilis, cui indignum uidebatur populum Romanum seruientem cum sub regibus esset nullo bello nec ab hostibus ullis obsessum esse, liberum eundem populum ab iisdem Etruscis obsideri quorum saepe exercitus fuderit, — itaque magno audacique aliquo facinore eam indignitatem uindicandam ratus, primo sua sponte penetrare in hostium castra constituit; dein metuens ne si consulum iniussu et ignaris omnibus iret, forte deprehensus a custodibus Romanis retraheretur ut transfuga, fortuna tum urbis crimen adfirmante, senatum adit. “Transire Tiberim” inquit, “patres, et intrare, si possim, castra hostium uolo, non praedo nec populationum in uicem ultor; maius si di iuuant in animo est facinus.” Adprobant patres; abdito intra uestem ferro proficiscitur.*

- 2) Sviluppa in una sintetica trattazione uno dei seguenti temi storico-culturali presenti nel testo che hai tradotto:
- a) Il Romano e le istituzioni
 - b) I sentimenti dominanti
 - c) Le relazioni tra i popoli

punteggio massimo = 100/100 punti

punteggio soglia = 75/100

descrittore 1	resa strutture sintattico - stilistiche del testo latino	= ≤ 35 punti
descrittore 2	pertinenza e appropriatezza di registro nella lingua italiana	= ≤ 35 punti
descrittore 3	commento strutturato a carattere storico-culturale	= ≤ 30 punti

Alle sessioni di prova realizzate hanno partecipato complessivamente 246 studenti. Alla prova di livello base si sono presentati 168 studenti, di cui 86 hanno ottenuto la certificazione (51,19%). Alla prova di livello avanzato hanno partecipato 78 studenti, di cui 24 hanno ottenuto la corrispondente certificazione (30,76%). Nella prova di livello base 6 studenti hanno riportato il

massimo del punteggio (100/100), mentre uno studente ha riportato il punteggio massimo nella prova di livello avanzato. Nella seguente *Appendice* sono riportati i testi delle prove somministrate per i due livelli di competenza. Gli errori riscontrati si sono addensati prevalentemente nei quesiti riguardanti la 'grammatica del testo': si tratta della tipologia di quesiti che meno si presta a risposte intuitive o individuabili sulla base di pre-conoscenze generali, che fa leva su conoscenze linguistiche specifiche e che in ogni caso richiede accurati procedimenti di analisi testuale. Nei casi in cui l'accesso al senso del testo è stato precluso, ciò sembra insomma da imputare a conoscenze grammaticali approssimative e non correttamente attivate in prospettiva testuale, ma anche a una difficoltosa intelligenza complessiva del testo, privata delle più elementari abilità di indagine tematico-lessicale.

APPENDICE

Prova di livello base (comprensione globale e analitica del testo)

Tempo di esecuzione: 45 minuti

L. Tarquinius Superbus, septimus atque ultimus regum, Volscos, quae gens ad Campaniam euntibus non longe ab urbe est, vicit, Gabios civitatem et Suessam Pometiam subegit, cum Tuscis pacem fecit et templum Jovis in Capitolio aedificavit. Postea Ardeam oppugnans, in octavo decimo miliario ab urbe Roma positam civitatem, imperium perdidit. Nam cum filius eius, et ipse Tarquinius iunior, nobilissimam feminam Lucretiam eandemque pudicissimam, Collatini uxorem, stuprasset eaque de iniuria marito et patri et amicis questa fuisset, in omnium conspectu se occidit. Propter quam causam Brutus, parens et ipse Tarquinius, populum concitavit et Tarquinio ademit imperium. Mox exercitus quoque eum, qui civitatem Ardeam cum ipso rege oppugnabat, reliquit; veniensque ad urbem rex portis clausis exclusus est, cumque imperasset annos quattuor et viginti cum uxore et liberis suis fugit.

Dopo aver letto con attenzione il testo latino che ti è stato fornito, rispondi alle seguenti domande. Metti una X accanto alla risposta che ritieni esatta: fai attenzione a non apportare correzioni, perché in tal caso la risposta verrà considerata comunque errata.

Parte A – Comprensione globale

- 1) Indica tra quelli proposti il titolo che meglio individua il tema di base del testo:
 - La vita di Tarquinio il Superbo
 - Lo stupro di Lucrezia
 - Le conquiste di Tarquinio il Superbo
 - La fine della monarchia a Roma

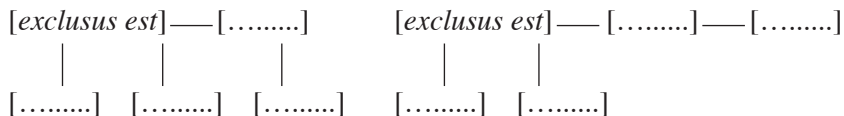
- 2) Indica la sequenza di informazioni che corrisponde allo sviluppo del testo scegliendola tra quelle proposte:
- Ribellione popolare, stupro di Lucrezia, assedio di Ardea, cacciata del re
 - Conquiste di Tarquinio il Superbo, ribellione popolare, stupro di Lucrezia, cacciata del re
 - Stupro di Lucrezia, ribellione popolare, cacciata del re
 - Ribellione dell'esercito, suicidio di Lucrezia, cacciata del re
- 3) Scegli tra gli enunciati seguenti quelli che esprimono una connessione logico-sintattica corrispondente al testo:
- A causa del suicidio di Lucrezia e della fuga del re, scoppia una ribellione popolare
 - Dopo la rivolta del popolo, uno dei figli di Tarquinio reca violenza alla nobile Lucrezia e costringe il padre a prendere la via dell'esilio
 - Dopo lo stupro di Lucrezia, Bruto guida una sollevazione popolare che costringe alla fuga l'ultimo re di Roma
 - Nonostante la sollevazione popolare e la fuga del re, uno dei figli di Tarquinio reca violenza alla nobile Lucrezia
- 4) Indica l'antecedente del pronome *qui* alla riga ... :
- exercitus*
 - eum*
 - rege*
 - Brutus*
- 5) Elabora un riassunto del testo che conservi l'integrità del contenuto.

Parte B – Comprensione analitica

6) Qual è il soggetto grammaticale di *stuprasset* (riga)

- Tarquinius iunior*
- ipse*
- filius*
- Brutus*

7) Completa la rappresentazione grafica della struttura sintattica del periodo *veniensque ad urbem rex portis clausis exclusus est, cumque imperasset annos quattuor et viginti cum uxore et liberis suis fugit*, scegliendo quella corretta tra le due proposte. Inserisci nei rettangoli le forme verbali opportune, tenendo conto che le linee orizzontali rappresentano i rapporti di coordinazione, le linee verticali quelli di subordinazione:



8) Quale ambito della condizione della donna romana viene denotato dal vocabolo *uxor*?

- condizione sociale
- condizione civile
- condizione economica
- condizione politica

9) L' *imperium* di cui si parla nel testo designa:

- il comando supremo dell'esercito
- una magistratura
- l'impero romano
- la somma autorità politica

10) Le conquiste di Tarquinio il Superbo menzionate nel testo si riferiscono a città e popoli

- () dell'Italia centrale
- () dell'Italia settentrionale
- () del Lazio
- () dell'Italia centrale e meridionale

Prova di livello avanzato (traduzione e interpretazione del testo)

Tempo di esecuzione: tre ore

- 1) Traduci il testo seguente e poi elabora il commento seguendo la traccia fornita.

Nerone architetto (Svetonio)

Non in alia re tamen damnosior quam in aedificando domum a Palatio Esquilias usque fecit, quam primo transitoriam, mox incendio absumptam restitutamque auream nominavit. De cuius spatio atque cultu suffecerit haec rettulisse. Vestibulum eius fuit, in quo colossus CXX pedum staret ipsius effigie; tanta laxitas, ut porticus triplices miliarias haberet; item stagnum maris instar, circumsaeptum aedificiis ad urbium speciem; rura insuper arvis atque vinetis et pascuis silvisque varia, cum multitudine omnis generis pecudum ac ferarum. In ceteris partibus cuncta auro lita, distincta gemmis unionumque conchis erant; cenationes laqueatae tabulis eburneis versatilibus, ut flores, fistulatis, ut unguenta desuper spargerentur; praecipua cenationum rotunda, quae perpetuo diebus ac noctibus vice mundi circumageretur; balineae marinis et albulis fluentes aquis. Eius modi domum cum absolutam dedicaret, hactenus comprobavit, ut se diceret quasi hominem tandem habitare coepisse.

- 2) Sviluppa in una sintetica trattazione uno dei seguenti temi storico-culturali richiamati dal testo che hai tradotto:
 - a) Origini e funzioni del Colosseo;
 - b) Testimonianze letterarie sulla figura dell'imperatore Nerone;
 - c) Urbanistica e architettura a Roma da Augusto a Nerone.